



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UMBERTO I
POLICLINICO DI ROMA

RUOLO DEI CENTRI HUB E LO STATO DELL'ARTE DEI PIANI ATTUATIVI PREVISTI DALLA LEGGE 38

Dott. Stefano Brauneis

Referente HUB

**Responsabile UOD Centro Medicina del Dolore Cronico
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I**

Legge: N°38 del 15-03-2010 (GU: 19-03-2010)
**“DISPOSIZIONI PER GARANTIRE L’ACCESSO
ALLE CURE PALLIATIVE
E ALLA TERAPIA DEL DOLORE”**

Cure Palliative

L’insieme degli interventi ...rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, (in presenza di una) malattia di base caratterizzata da un’inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, che non risponde più ai trattamenti specifici.

Terapia del Dolore

L’insieme degli interventi (per) applicare ...appropriate terapie ... allo scopo di elaborare idonei percorsi diagnostico-terapeutici per la soppressione e il controllo del dolore.

L'obiettivo finale della Terapia del Dolore, come sancito dalla legge 38/2010, non è tanto quello di garantire analgesia, ma è quello di erogare e garantire a tutti i cittadini i trattamenti diagnostici e terapeutici relativi a «malattie con dolore cronico», delineando il percorso diagnostico terapeutico integrato e multidisciplinare migliore, considerando appropriate terapie farmacologiche, psicologiche, riabilitative e chirurgiche che possano essere volte ad una autonomizzazione del paziente dalla malattia dolore e ad un suo reinserimento sociale

SERIE GENERALE
Anno LVII - Numero 65
25 aprile 2019, quest. 479 - art. 2, comma 209
Legge 22-12-1999, n. 492 - Fidi di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

15 FEBBRAIO 2019
4796
CANTIERI MINISTRI

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 15 marzo 2019

DECRETI E DECreti PRIMA IL MINISTERO DELLA SALUTE - PRIMO MINISTRO GRUGI E SOROTI - IN ACCORDO CON LA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA PER LA TUTELA DEL DIRITTO E DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE, IN PARTICOLARE IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA PER LA TUTELA DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE, DELLA PAROLA E DELLA COMUNICAZIONE

L'ESCLUSIVA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE
LA QUOTIDIANA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE
LA QUOTIDIANA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE

LA QUOTIDIANA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE
LA QUOTIDIANA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE
LA QUOTIDIANA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE
LA QUOTIDIANA 'L'ESPRESSO' PER LA PARTITA 2019 DEL SOTTO-SETTORE PUBBLICO CONTERA CONTORE SOTTODIREZIONE

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'invio degli atti nella Gazzetta Ufficiale telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, copia da norma, anche copia telematica del medesimo (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzaufficiali@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (informati, oggetto e data).

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI	ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI
<p>LEGGI 14 marzo 2019, n. 48</p> <p>Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. (Gazzetta Ufficiale n. 10 del 15 marzo 2019)</p> <p>Ministero dell'economia e delle finanze</p> <p>Decreto 12 dicembre 2018, n. 214</p> <p>Regolamento recante norme sull'individuazione delle caratteristiche delle negoziazioni all'ingrosso di strumenti finanziari e sulla disciplina delle negoziazioni all'ingrosso dei titoli di Stato. (Gazzetta Ufficiale n. 25 del 15 marzo 2019)</p> <p>Pag. 1</p>	<p>Senato della Repubblica</p> <p>DELIBERAZIONE 14 marzo 2019</p> <p>Sollecitazione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impegnato nelle missioni militari all'estero, nei poliporti di tiro e nei siti in cui vengono roccati missilomobili, la relazione all'opinione e particolari fattori climatici, tecnici e radiologici del possibile effetto paragono, con particolare riferimento agli effetti dell'utilizzo di prodotti all'erogazione di munizioni di deposito nell'ambiente di assegnazione di incarichi perenni prodotte dalle esigenze di materiale bellico e a eventuali interazioni. (Gazzetta Ufficiale n. 10 del 15 marzo 2019)</p> <p>Pag. 35</p>

LA LEGGE 38

La Legge n°38 non è ancora ben conosciuta da tutte le figure chiave.

E' necessario conoscere i recepimenti Regionali della Normativa Nazionale

E' necessario promuovere l'educazione a tutte le figure chiave coinvolte.

Conoscenza da parte di operatori e cittadini della Legge 38/2010

4 %	Si la conosco bene
14%	Ne ho idea abbastanza precisa
<u>44%</u>	<u>Ne ho sentito parlare, ma ne ho idea vaga</u>
<u>36%</u>	<u>Non ne ho mai sentito parlare</u>
2%	altro/non risponde

Fonte Ministero della Salute: Rapporto al Parlamento 2015

Il MMG è un interlocutore **molto importante**

f) « assistenza domiciliare »: l'insieme degli interventi sanitari, socio-sanitari e assistenziali che garantiscono l'erogazione di cure palliative e di terapia del dolore al domicilio della persona malata, per ciò che riguarda sia gli interventi di base, coordinati dal medico di medicina generale, sia quelli delle *équipe* specialistiche di cure palliative, di cui il medico di medicina generale è in ogni caso parte integrante, garantendo una continuità assistenziale ininterrotta;

Il MMG dovrebbe essere il garante della **continuità assistenziale**

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

In sede di attuazione dei programmi obbligatori di formazione continua in medicina, **si prevede l'aggiornamento periodico del personale medico e sanitario impegnato nella terapia del dolore**



...prevede che l'aggiornamento periodico del personale medico, sanitario e socio-sanitario, impegnato nella terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche e a patologie croniche e degenerative e nell'assistenza nel settore delle cure palliative, e in particolare di medici ospedalieri, medici specialisti ambulatoriali territoriali, medici di medicina generale e di continuità assistenziale e pediatri di libera scelta, si realizzi attraverso il conseguimento di crediti formativi su percorsi assistenziali multidisciplinari e multiprofessionali.

Promuovere organizzazione di campagne istituzionali di comunicazione **destinate a sensibilizzare l'impatto medico, finanziario e sociale, che il dolore cronico**, la sua gestione e le cure palliative hanno su pazienti, famiglie, badanti, datori di lavoro, e il sistema sanitario. Informare i cittadini sulle modalità e sui criteri di accesso alle prestazioni e ai programmi di assistenza in materia di cure palliative e di terapia del dolore



I professionisti dei diversi nodi della rete dovrebbero operare secondo **Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)** condivisi e formalizzati .

La **continuità assistenziale** deve essere supportata da sistemi informatici che consentono la condivisione delle informazioni tra i professionisti della Rete .

Si integrano nella Rete **tutte le attività specialistiche** orientate alla diagnosi, terapia e riabilitazione di patologie dolorose croniche.

L'intesa Rep. N. 15 1/CSR del 25 luglio 2012, con cui vengono **definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative** necessarie per l'accreditamento delle strutture per la terapia del dolore, ai sensi della L. 15 marzo 2010, n. 38, art. 3, individua **i nodi della rete:**

- **Ambulatori dei Medici di Medicina Generale**
- **Centri di Terapia del dolore di primo Livello Ospedalieri Ambulatoriali (SPOKE)**
- **Centri di Terapia del dolore di secondo Livello solo Ospedalieri (HUB)**



Rete Regione Lazio
Dolore Cronico
I LIVELLI PREVISTI




CENTRO HUB

Compiti specifici


- **Formazione del personale sanitario e informazione alla popolazione**
- **Promozione della ricerca, favorendo gli studi multicentrici**
- **Predisposizione di linee guida e protocolli procedurali**
- **Diagnosi e trattamento delle forme rare e complesse**
- **Collaborazione con il Coordinamento regionale per la valutazione delle tecnologie, delle procedure e tecniche innovative e per gli aspetti di percorso e organizzativi**
- **Compiti di sorveglianza delle innovazioni tecnologiche e di monitoraggio dei processi di cura complessi e i registri per le procedure a permanenza.**
- **I referenti dei Centri Hub sono inseriti nella rete di coordinamento regionale e sono il riferimento per la didattica e la ricerca**

Il **centro Hub** di terapia del dolore deve operare a supporto dell'attività degli Spoke, nel rispetto del principio di appropriatezza e di competenza clinica, **condividendo procedure e linee guida per la cura dei pazienti colpiti da dolore cronico oncologico e non oncologico**. Deve svolgere, inoltre, un ruolo di monitoraggio dei processi di cura particolarmente complessi, secondo i principi di **sicurezza, efficacia ed efficienza**.


*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
SECRETARIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III^o: Sanità e politiche sociali
Codice sito: 4.10/2011/61

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0005246 P-4.23.2.10
del 08/11/2011


6179219

Al Ministero della Salute
- Gabinetto
- Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione generale della Programmazione Sanitaria

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Gabinetto
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGESPES

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
o CINSRD



Rete Regione Lazio
Dolore Cronico
I LIVELLI PREVISTI



CENTRO HUB

Compiti **SPECIFICI** della gestione del dolore cronico da parte del centro Hub

- 1) Giungere ad una **diagnosi** del tipo di dolore che non è stato ancora correttamente identificato **anche tramite tecniche diagnostiche e di blocco più complesse;**
- 2) Impostare un **corretto piano diagnostico-terapeutico** attraverso l'utilizzo di farmaci analgesici associate a tecniche neuromodulative e mini-invasive complesse;
- 3) Eseguire **procedure infiltrative e procedure mini-invasive** erogabili a livello ambulatoriale (infiltrazioni articolari, infiltrazioni peridurali), in day surgery/day hospital e in ricovero ordinario
- 4) Eseguire il **follow up dei suoi assistiti.**



**Rete Regione Lazio
Dolore Cronico
I LIVELLI PREVISTI**



CENTRO HUB

Standard minimi

Attività ambulatoriale almeno cinque giorni la settimana, apertura h 12 .

Procedure invasive ad alta complessità (sala operatoria), per la degenza ordinaria , day-hospital, day-surgery

Devono essere presenti infusori esterni elettronici/meccanici e le apparecchiature per la programmazione/controllo dei sistemi impiantabili, gli strumenti per eseguire lesioni delle vie nervose, per la visione endoscopica del canale vertebrale e del foro di coniugazione, nonché gli strumenti per la diagnosi del sistema somato-sensoriale

Organico : almeno tre medici di cui due specialisti in Anestesia e Rianimazione dedicati all'attività di terapia antalgica, con reperibilità telefonica notturna e festiva o con supporto di una reperibilità aziendale – dipartimentale

Il Coordinamento Regionale

La Rete per la Terapia del Dolore si avvale di una Struttura di Coordinamento Regionale, istituita presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, che, in linea con quanto indicato dagli accordi stipulati in sede di Conferenza Stato Regioni:

- concorre al **monitoraggio del sistema informativo regionale** sulla Terapia del Dolore e dello stato di attuazione della Rete (art.9 comma 1 della *L.38/2010*)
- concorre al **controllo della qualità delle prestazioni erogate e alla valutazione dell'appropriatezza**, da prevedersi nell'ambito del sistema di accreditamento
- promuove **programmi di formazione continua** coerentemente con quanto previsto dall'art . 8 comma 2 della legge *38/2010*
- elabora **linee di indirizzo per lo sviluppo di PDTA** su singole condizioni cliniche
- elabora, ove richiesto, **proposte di revisione del nomenclatore tariffario regionale per le prestazioni** di Terapia del dolore effettuabili negli Ambulatori specialistici
- sviluppa, in base alle evidenze acquisite in ambito scientifico, **proposte di modifica ed integrazione delle principali prestazioni e procedure diagnostiche e terapeutiche** da attribuire ai due livelli Hub e Spoke

La distribuzione e il numero delle strutture pubbliche Hub e Spoke afferenti la rete regionale per la Terapia del Dolore viene determinata in base agli standard di soglia massima individuati nel DM 2 aprile 2015 n. 70 che prevede:

1 centro ospedaliero ogni 2.500.000 abitanti

1 centro territoriale ogni 300 mila abitanti

CENTRI HUB E SPOKE DELLA RETE

Al Policlinico Umberto I e Policlinico Tor Vergata di Roma, viene confermata la funzione di centro Hub nel rispetto del fabbisogno di un centro ogni 2,5 milioni di abitanti.

Al Policlinico Umberto I afferiscono 11 centri spoke di cui 6 collocati nel Comune di Roma Capitale.

Al Policlinico Tor Vergata afferiscono 10 centri spoke di cui 4 collocati nel Comune di Roma Capitale.

Considerate le loro caratteristiche, i volumi di attività delle prestazioni "tipiche" e l'esperienza consolidata in alcuni ambiti di maggiore complessità, l'A.O. San Giovanni Addolorata e l'A.O. Sant'Andrea sono riconosciuti come centri di riferimento della rete per le tecniche di neuromodulazione, l'IRCCS I.F.O. ed il S. Filippo Neri per le tecniche invasive su pazienti oncologici e il centro S. Caterina della Rosa e l'A.O. San Camillo per le tecniche invasive su pazienti non oncologici.



Rete Regione Lazio

Dolore Cronico



Policlinico Umberto I



**11 Spoke di cui
6 a ROMA**

- *S. Giovanni Addolorata
- Nuovo Regina Margherita
- *S.Camillo
- Grassi di Ostia-Fiumicino
- *S.Filippo Neri
- *S. Andrea
- 4 in Provincia
- Civitavecchia
- Belcolle di Viterbo
- De Lellis di Rieti
- S.Maria Goretti di Latina
- Spoke territoriale
- Distretto 5 di Gaeta

Policlinico Tor Vergata



10 Spoke di cui

4 a ROMA

S. Pertini
S. Eugenio

*Presidio Integrato
S. Caterina della Rosa

*IFO

6 in Provincia

Colleferro

Tivoli

Anzio/Nettuno

Genzano

Santissima Trinità di
Sora

F. Spaziani di Frosinone



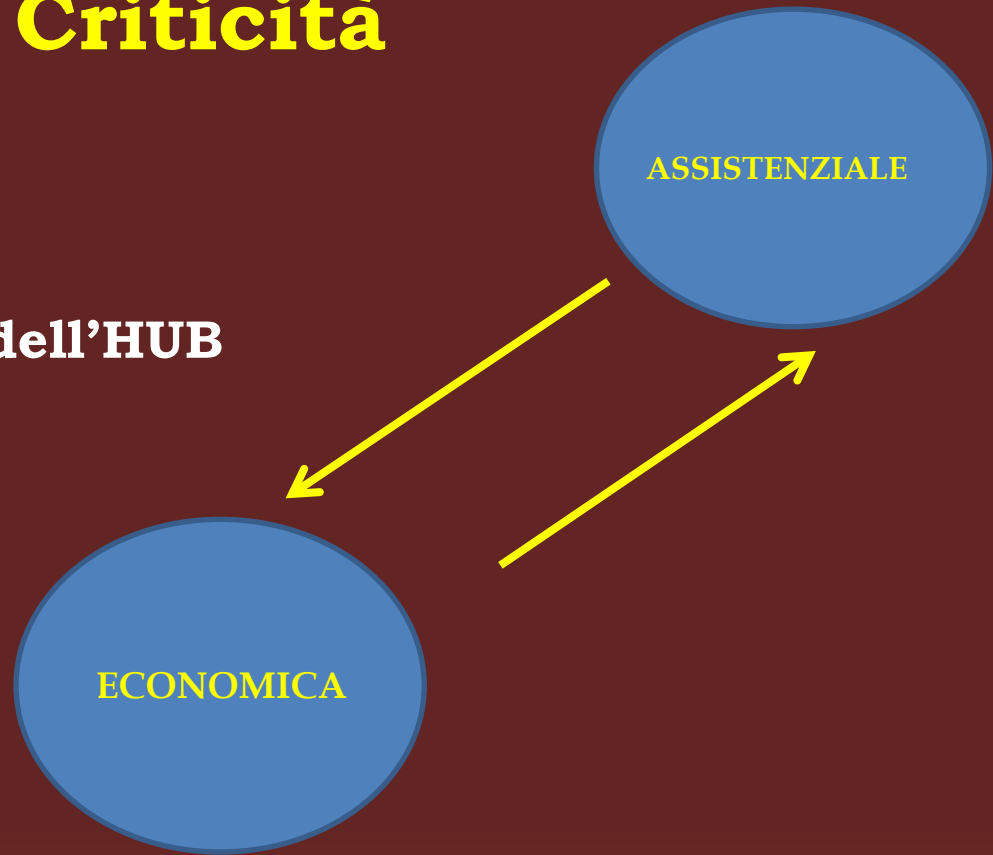


Multidisciplinarietà dell'HUB



Criticità

- **Sovraesposizione ruolo dell'HUB**



- **Difficoltà nell'attuazione della rete comunicativa tra i vari livelli (continuità assistenziale, realizzazione PDTA)**
- **Divulgazione della legge stessa**

➤ **Uno spunto per migliorare**

Ripristinare il ruolo di primo e secondo livello degli Spoke:

- Possibilità di effettuare procedure in regime di day-surgery

Confermare i compiti specifici del centro HUB:

- **Formazione del personale**
- **Promozione della ricerca**
- **Predisposizione di linee guida**
- **Diagnosi e trattamento delle forme rare e complesse**
- **Collaborazione con il Coordinamento regionale**
- **Compiti di sorveglianza delle innovazioni tecnologiche didattica e la ricerca**

**Grazie per
l'attenzione**